

**Relazione**  
**sull'attività nell'ambito delle**  
**PARI OPPORTUNITÀ**

svolta da  
**ENGIM Piemonte**

**A cura di:**  
**Baral Daniela**  
**Responsabile Pari Opportunità ENGIM Piemonte**

(Aggiornamento al 30/06/2022)

## **Presentazione dell'ente: attività e azioni positive per le Pari Opportunità**

**ENGIM Piemonte** è un ente di formazione professionale che svolge, dal 1979, azioni di formazione, orientamento, servizi al lavoro e cooperazione allo sviluppo nella Regione Piemonte. È in fase di conclusione la procedura che porterà ENGIM Piemonte all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

ENGIM Piemonte è parte di **Fondazione ENGIM - ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO**, una **fondazione** senza fini di lucro che opera dal 1977 a livello nazionale e internazionale nell'ambito della formazione professionale, come emanazione della Congregazione di San Giuseppe - Giuseppini del Murialdo.

Ancora oggi le azioni di ENGIM si ispirano al carisma di San Leonardo Murialdo e allo stile educativo da lui promosso. Nella formazione e cooperazione internazionale, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento e avviamento al lavoro, ENGIM è al servizio dei giovani e dei lavoratori per promuoverne la crescita integrale, umana e professionale di ognuno.

Presente con 25 centri formativi in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Lazio, frequentati da oltre 9000 studenti, ENGIM è accreditata per l'obbligo formativo, la formazione continua, la formazione superiore, l'orientamento e i servizi per il lavoro. L'Ente ha recentemente iniziato ad operare anche in Sicilia, Calabria e Puglia.

All'estero come ONG, l'ENGIM è presente in oltre 18 paesi. Le iniziative spaziano dal reinserimento lavorativo dei giovani in condizioni di disagio al sostegno di consultori medici, dalla creazione di centri professionali all'avviamento al lavoro di giovani diplomati, dalla costruzione di pozzi alla posa di impianti fotovoltaici.

ENGIM PIEMONTE, la Fondazione Regionale di ENGIM, è accreditata dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale, l'Orientamento e i Servizi al Lavoro e si configura come soggetto per sua natura vocato alla diffusione della cultura e delle buone prassi di Pari Opportunità per Tutti e di interculturalità.

**ENGIM PIEMONTE - Direzione Regionale**

C.so Palestro 14, 10122 Torino - Centralino 011.2304301 - Fax 011.2304320

Mail: [info.piemonte@engim.it](mailto:info.piemonte@engim.it) - PEC: [engim.piemonte@pec.it](mailto:engim.piemonte@pec.it) - Sito Web: [piemonte.engim.it](http://piemonte.engim.it)

Codice fiscale 97691050013 Partita IVA 09884760019

Questa vocazione espressa chiaramente nell'oggetto sociale, viene sottolineata anche nell'Annual Report 2020 di ENGIM Piemonte, documento di recente redazione che descrive nel dettaglio, oltre ovviamente ai dati riferiti all'anno 2020, attività, storia e principi dell'ente inquadrandoli nell'alveo della Fondazione Nazionale di cui è parte.

"Nelle sue molteplici attività - si legge infatti nell'Annual Report - ENGIM riconosce e promuove la tutela dei diritti umani, civili e sociali, le pari opportunità di genere, l'integrazione dei migranti, la pratica del volontariato, la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza, la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata".

ENGIM PIEMONTE opera nella Regione Piemonte attraverso diverse sedi operative presenti nella Provincia di Torino e di Cuneo che testimoniano il forte radicamento dell'ente nel territorio. In particolare è presente nella Città Metropolitana di Torino con sedi formative e di orientamento a Nichelino, Pinerolo, Torino "Artigianelli", Torino "San Luca", Torino Sede regionale e Bonafous Chieri; in Provincia di Cuneo con una sede formativa e di orientamento a Sommariva del Bosco; una Sede Internazionale ed una Sede di Coordinamento regionale. Dispone inoltre di 4 sedi accreditate per i SERVIZI AL LAVORO (a Torino, Moncalieri, Pinerolo e Sommariva del Bosco) che realizzano servizi verso le imprese e verso le persone. Nell'autunno 2020, la Città di Carmagnola (TO), ha affidato alcuni locali comunali ad un raggruppamento di enti fra i quali ENGIM Piemonte che, ad inizio 2021, ha accreditato la sede ENGIM Piemonte Carmagnola per i servizi di formazione e orientamento.

L'impegno che ENGIM Piemonte ha assunto è sintetizzato efficacemente dal seguente estratto dalla sua *mission*: "la Fondazione ha come finalità istituzionale la promozione dei valori civili e umanitari nelle persone e, in particolare, nei giovani. Per il perseguimento della propria missione ENGIM svolge in via principale le seguenti attività: educazione, istruzione e formazione professionale; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro; cooperazione allo sviluppo; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, promozione delle pari opportunità; beneficenza e sostegno a distanza; integrazione sociale dei migranti e formazione universitaria e post-universitaria".

Nella programmazione dell'UE tra gli obiettivi della Strategia Europa 2020, troviamo quello di promuovere un tipo di crescita economica che implica la partecipazione delle donne ad ogni livello. «Crescita inclusiva significa rafforzare le persone attraverso alti tassi di impiego; investendo nelle competenze; combattendo la povertà e modernizzando il funzionamento del mercato del lavoro; significa formazione e sistemi di protezione sociale più avanzati per permettere ai cittadini ed alle cittadine di anticipare e gestire il cambiamento costruendo una nuova società coesa».

ENGIM aveva già operato nella linea specifica della programmazione precedente la cui massima espressione è stata rappresentata dal "2007: anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti" che ha lanciato la sfida della valorizzazione della diversità nella vita quotidiana, nella formazione

e nelle imprese vista come apporto di potenziale arricchente in termini di cultura, mediazione e responsabilità.

La Formazione Professionale in generale, ed ENGIM Piemonte in particolare, coglie questa sfida perché da sempre è un luogo dove si può sperimentare la parità nella formazione e nell'avvicinamento al mondo del lavoro con offerta diversificata di opportunità nelle varie filiere formative e attraverso attività di accompagnamento con i servizi al lavoro; inoltre rappresenta di fatto un osservatorio privilegiato a cui le/i Referenti e le Istituzioni di Parità possono e devono guardare con grande attenzione.

Attraverso l'accoglienza ed il continuo operare verso il raggiungimento di questi obiettivi, ENGIM Piemonte intende garantire e trasmettere, sia alle persone che entrano in contatto con le attività proposte, sia alle proprie risorse, pari opportunità nell'accesso al lavoro e nei percorsi di carriera, al fine di valorizzarle al meglio, sostenendo gli sforzi che le Istituzioni affrontano nel diffondere la cultura legislativa e di tutela non solo legata alle discriminazioni di genere, ma anche di età, di orientamento sessuale, di origine etnica, di disabilità, di religione.

Infatti ENGIM opera seguendo il *PRINCIPIO DI EQUITÀ*, ovvero nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani e lo fa assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità quali risorse fondamentali per lo sviluppo dell'umanità; tutelando le pari opportunità e la parità di genere; andando oltre gli stereotipi e proponendo visioni e letture multidisciplinari, per permettere la pluralità di visioni; stando dalla parte dei più fragili per fare sì che ci sia possibilità di partecipazione ed appartenenza per tutti; dando valore alla reciprocità nelle relazioni; promuovendo e favorendo uno sviluppo inclusivo, attento e sostenibile per l'ambiente e per le persone, che generi valore condiviso e duraturo a tutela delle generazioni future.

L'azienda si è dotata di una politica con obiettivi chiari e definiti, ha ridefinito il SGQ e un Modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001 e attraverso la diffusione degli Obiettivi Strategici biennali a tutto il personale, si è dotata di un sistema di gestione che valorizza e ricomprende gli elementi sopra descritti e prevede strumenti preventivi e di controllo mirati al continuo miglioramento sia della gestione quotidiana sia delle emergenze.

E' stato nominato a fine 2020 l'ODV collegiale (composto da tre persone), che ha elaborato il nuovo Codice Etico dell'Ente, adottato dal Consiglio Direttivo nel giugno 2021, - che è parte integrante e costituisce un unico documento con il Codice Etico approvato il 19 settembre 2020 dalla Fondazione ENGIM. Destinatari sono, senza alcuna eccezione, tutti coloro che collaborano in modo continuativo con ENGIM: gli organi dirigenziali, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e quanti instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni con l'ente.

Tra gli elementi contenuti, troviamo una sezione relativa ai comportamenti leali tra colleghi, nel rispetto del ruolo svolto, una relativa ai comportamenti corretti nei confronti degli studenti, un capitolo riguardante le nuove regole per la selezione/inserimento del personale, ecc.

A questo proposito è importante ricordare un ulteriore elemento cardine di ENGIM espresso nel già citato Annual Report: il *VALORE DELLE RISORSE UMANE E LA TUTELA DELLA PERSONA* poiché proprio "le persone sono da sempre la risorsa più preziosa". È per questo che l'attenzione al benessere dei dipendenti ed il loro coinvolgimento in un percorso di valorizzazione e crescita condivisa rappresentano un pilastro fondamentale dell'agire di ENGIM. "Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare ambienti di lavoro inclusivi che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno. Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità".

Compito delle referenti di sede, nonché quella di ente, come supervisione, è quello di vigilare affinché le P.O. vengano rispettate nei centri e che non si verifichino condizioni sfavorevoli delle lavoratrici femmine rispetto ai lavoratori maschi.

In questo senso, l'ENGIM Piemonte, è attento alle Pari Opportunità e favorisce al suo interno la parità di genere, andando quasi in controtendenza considerando che alcuni settori storici in cui opera l'ente sono tradizionalmente a prevalenza maschile; sono inoltre state accolte tutte le richieste di part-time da parte del personale, specie quello femminile.

L'organico aziendale, ripartito per fasce di età e genere, vede, al 31 dicembre 2021, la situazione riportata dalla tabella seguente da cui si evince un 43% di presenza femminile

	2021		
	Donne	Uomini	Totale
60 ≤	13	8	21
50 - 59	33	41	74
40 - 49	26	46	72
30 - 39	11	11	22
Minore di 30	2	5	7
	85	111	196

L'Ente assolve agli obblighi del collocamento obbligatorio ai sensi della L.68/99 con convenzione con il Centro per l'Impiego stipulata a dicembre 2020.

Con il passaggio a fondazione, di ENGIM Piemonte, e a seguito di quanto emerso nell'analisi dei questionari sul "clima organizzativo in ENGIM Piemonte" del dicembre 2019, è stato avviato un percorso di ripensamento organizzativo che tenesse conto delle nuove caratteristiche della Fondazione e le sfide che avrebbe dovuto affrontare nel prossimo futuro; questo percorso è stato intrapreso con il coinvolgimento diretto delle sedi e delle persone che ci lavorano con diverse funzioni.

Questo percorso ha visto coinvolti, in un comitato di partecipazione, i direttori, i componenti del coordinamento educativo ed i rappresentanti sindacali delle sedi; l'obiettivo di questi gruppi di lavoro è stato quello di osservare l'ENGIM con l'ottica propria e dei colleghi, riportando spunti e osservazioni di chi guarda dall'esterno alla nostra organizzazione e ai nostri risultati e stimolare nelle sedi, il senso di appartenenza ai nostri valori e missione educativa.

I corsi di FP si rivolgono a categorie di persone molto diverse:

- giovani tra i 14 e i 24 anni (*considerata fascia dell'obbligo di istruzione*);
- giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione, con più di 18 anni e che abbiano terminato il primo ciclo di istruzione;
- giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione con più di 18 anni e che abbiano terminato il secondo ciclo di istruzione o in possesso di laurea (la cosiddetta alta formazione);
- persone già occupate, sia giovani (come gli apprendisti), sia adulte: la cosiddetta formazione continua, rivolta sia alle aziende, sia ai singoli lavoratori, finanziata mediante voucher rilasciato dagli Enti Pubblici;
- diversamente abili o persone con problemi di inserimento sociale;
- studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso specifici progetti di integrazione tra i diversi sistemi;
- gruppi con bisogni specifici, come gli stranieri.

I corsi sono organizzati dalle agenzie formative, accreditate dalla Regione, sulla base di specifiche direttive che definiscono obiettivi e fonti di finanziamento.

Le agenzie formative si sono dotate di una figura specifica, la **referente di parità**, incaricata di promuovere e realizzare interventi in materia di parità sia a livello formativo che organizzativo.

Le referenti di parità negli anni hanno contribuito alla diffusione delle pari opportunità coinvolgendo il 90% circa dell'utenza dei corsi, anche grazie all'inserimento nei programmi didattici di un modulo specifico, e creando concretamente le condizioni per un approccio culturale mirato a modificare gli atteggiamenti stereotipati e a promuovere il valore della differenza. Le referenti costituiscono inoltre una rete provinciale, coordinata dalle Consigliere di Parità.

ENGIM Piemonte si è impegnato concretamente a sostegno della diffusione della cultura delle Pari Opportunità e con azioni specifiche per favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo di fasce deboli, partecipando a numerosi progetti in materia.

Tra le finalità dei corsi, c'è lo sviluppo delle culture professionali necessarie a creare **per tutti pari opportunità di accesso al mercato del lavoro**.

Per la formazione del personale interno, abbiamo partecipato ai seguenti eventi/corsi:

- **EVENTI/SEMINARI AREA PARI OPPORTUNITA'**

Le referenti hanno partecipato a:

- "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" organizzata il 25 novembre 2015 da Associazione Svolta Donna, Città di Pinerolo, CNA.

- "Presentazione della Carta di Intenti "Io Parlo e non Discrimino" organizzato l'8 marzo 2016 da Regione, Città Metropolitana, Città di Torino e Università presso la Cavallerizza Reale - Aula Magna, Via Verdi, 9 - Torino.
- Varie iniziative locali come mostre, spettacoli a tema, incontri formativi e di confronto e altre attività promosse dalla sede ENGIM nazionale

- **FORMAZIONE REFERENTI AREA PARI OPPORTUNITA'**

Le referenti hanno partecipato, (anche se non tutte hanno fatto la formazione completa), come da indicazioni della commissione standard formativi, al tavolo di lavoro Pari Opportunità, a cui partecipa la referente Regionale ENGIM Piemonte, alla formazione formatori specifica per esercitare formalmente il ruolo di esperta di parità ed essere quindi inserite formalmente, come da linee guida europee, in organigramma.

Acquisendo le seguenti competenze:

- predisposizione di contenuti, metodologie e strumenti per l'orientamento, la formazione, il monitoraggio e la valutazione in un'ottica di pari opportunità e non discriminazione.
- Progettazione e promozioni di azioni positive e percorsi orientativi e formativi nell'ambito delle pari opportunità e non discriminazione.
- Attivazione delle reti interne ed esterne all'organizzazione di riferimento in un'ottica di sviluppo locale e di rete.

Acquisendo le seguenti certificazioni:

- **ATTESTATO DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE** acquisite nel percorso di "OPERATORE/OPERATRICE ANTIDISCRIMINAZIONE (MODULO 1)" per le/i referenti: **Baral Daniela** (referente di Engim Piemonte per le P.O. e referente, da febbraio 2022 anche per la sede di Nichelino), **Bessone Stefania** (referente per la sede di Pinerolo) e **Benzi Simone** (referente per la sede di Carmagnola), che hanno superato l'esame finale(03/03/2022), presso l'ente accreditato Casa di Carità Arte e Mestieri di Torino, corso Benedetto Brin, 26
- **ISCRIZIONE ALL' ALBO REGIONALE** come "ESPERTA DI PARITA'", per le formatrici **Baral Daniela** (Referente di Ente per le P.O. totale ore di formazione 104), **Basso Rosanna**, **Bruzzi Fabiana** e **Mangolini Simona** che hanno superato l'esame finale presso l'ente accreditato E.N.A.I.P. di Torino, via del Ridotto, che ha erogato i tre moduli di formazione.
- Attestato di Frequenza e Profitto "PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PARI OPPORTUNITA' E DELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PARITA' NELLE ORGANIZZAZIONI - MOD.2" per le formatrici che si occupano di P.O.: Agagliate Viviana, Baral Daniela, Basso Rosanna.

- Attestato di Frequenza e Profitto **"RETI PER L'INTEGRAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NELLO SVILUPPO LOCALE - MOD.3"** per le formatrici di P.O. : Baral Daniela, Basso Rosanna, Bruzzi Fabiana.
- Attestato di Frequenza e Profitto **"ESPERTA DI PARITA' IN AMBITO EDUCATIVO, FORMATIVO E SERVIZI PER IL LAVORO"** per le formatrici Baral Daniela, Basso Rosanna, Bruzzi Fabiana.

## FORMAZIONE REFERENTE PARI OPPORTUNITA' DI ENTE

(Baral Daniela da luglio 2016)

- Partecipazione al corso di Formazione **"Operatori/operatrici antidiscriminazioni dei Punti Informativi della Rete Metropolitana di Torino"**, della durata di 32 ore (dicembre 2021 - marzo 2022), a cura della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, dell'IRES Piemonte, tenutosi c/o Casa di Carità Arte e Mestieri di Torino, con conseguimento dell'attestato, a seguito del superamento dell'esame finale (03/03/2022).

(Certificato di accreditamento regionale 006/001)

- **22 giugno 2021**, partecipazione al tavolo di lavoro online (2,30h) **"ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E SERVIZI AL LAVORO"**, organizzato da ENGIM Internazionale, in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, legato al programma ESPOR (European Skills Portfolio for Refugees) con la condivisione delle esperienze (Rainbow for Africa Onlus, Coop Orso, EXAR Social Value Solution, Diaconia Valdese, Coop Mary Poppins, Il pulmino verde, Progetto Tenda, Refugees Welcome Torino, Ass Soomaaliya, ecc.)

Nell'ambito del progetto, ENGIM Internazionale ha organizzato una serie di incontri e tavoli di lavoro tra enti, associazioni, centri per l'impiego, servizi al lavoro, istituzioni ecc., per confrontarsi sui tempi dell'inclusione e inserimento lavorativo dei/delle migranti, con l'obiettivo di condividere/diffondere modelli di lavoro, dispositivi e progettualità inclusive focalizzate sul lavoro, formazione e riconoscimento delle competenze.

- **14 aprile 2021**, partecipazione al seminario online (4h) **"#MaCheDici? DISCORSI D'ODIO E CONTRONARRAZIONI"**, promosso dal Nodo Metropolitan di Torino, Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, Regione Piemonte e IRES Piemonte.

Le tematiche affrontate:

- 1) Nodo Metropolitan contro le discriminazioni: attività realizzate e sviluppi futuri.
- 2) Discorsi d'odio: cosa sono e come contrastarli.
- 3) Contro-Narrazioni per combattere il razzismo online: il progetto CO.N.T.R.O.

4) Contrastare i discorsi d'odio: esperienze dei punti informativi della rete metropolitana contro le discriminazioni.

- **FORMAZIONE "IL DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE FONDATA SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITA' DI GENERE"** (6h) promosse da Città Metropolitana di Torino, rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, Regione Piemonte, IRES, così ripartite:
  - 11 febbraio 2021 (3h) -**
    - Il divieto di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere: inquadramento e concetti fondamentali (professor Billotta: avvocato, docente di Diritto Privato e diritto antidiscriminatorio Università degli studi di Udine).
  - 1 marzo 2021 (3h)**
    - Approfondimenti e confronto su ambiti specifici (professor Billotta).
- **2 febbraio 2021**, partecipazione all'incontro online (2h):
  - "**COSA SONO LE DISCRIMINAZIONI? COME RICONOSCKERLE**" (Antonio Soggia, IRES Piemonte)
  - "**SOGGETTI E STRUMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI**" (UNAR - Silvia Venturelli - Nodo contro le discriminazioni Città Metropolitana - Antonella Ferrero).
- **19 gennaio 2021**, partecipazione all'incontro di formazione online (2h)
  - "**DISCRIMINAZIONI: RICONOSCERE, PREVENIRE E CONTRASTARE**" promosso da Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, IRES. Relatori; Antonella Ferrero (responsabile Città Metropolitana - contrasto alle discriminazioni) e Antonio Soggia (Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte):
    - \* Cosa sono le discriminazioni? Come Riconoscerle?
    - \* Soggetti e strumenti per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni.
    - \* Nodo contro le discriminazioni
- **7 luglio 2020**, Partecipazione (3h) all'incontro online "**Nodo Metropolitano e punti Informativi: esiti delle azioni svolte e prospettive future per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni**" tenuto da Città Metropolitana in collaborazione con IRES Piemonte -
- **ATTESTATO di PARTECIPAZIONE** alla Giornata di Riflessione sulle "**Nuove Povertà ed Iniquità**".  
27 marzo 2019 (5 ore) dal titolo "**EDUCAZIONE ALLA SALUTE**" - c/o Engim Internazionale, via degli Etruschi, 7 - Roma



- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al corso di Formazione **"Stati Generali contro la violenza di genere"** (8 ore) - 6 marzo 2019 - c/o la Fabbrica delle E - Corso Siracusa - Torino (Regione Piemonte - IRES )
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla Presentazione del Vademecum contro le discriminazioni **"Liberiamo il lavoro"** (3 ore di formazione) - 21 febbraio 2019 c/o l'Auditorium di Città Metropolitana - Corso Inghilterra - Torino
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al Convegno organizzato dalla Commissione Regionale P.O. **"Il linguaggio sessista e l'odio on line"** (8 ore di formazione) - 1 febbraio 2019 - Aula della Cavallerizza - via Verdi, 9 - Torino
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al Convegno Diritti delle Donne quinto incontro. **"Donne: risorse per la società. Storie di competenze a confronto"** - 23 novembre 2018 - organizzato da Engim Internazionale - via degli Etruschi, 7 - Roma (5 ore di formazione).
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE alla prima Giornata di riflessione sulle **"NUOVE POVERTA' E INIQUITA'. LA GIUSTIZIA E' POSSIBILE, TU DA CHE PARTE STAI?"** c/o Engim Internazionale, Roma, via degli Etruschi, 7 - 22 aprile 2018 (6 ore di formazione)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla terza giornata di Formazione e riflessione **"LE DONNE E LA GUERRA"** c/o Engim Nazionale via degli Etruschi, 7 - 2 febbraio 2017 (6 ore)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla quarta giornata di Formazione e riflessione: **"DIRITTI DELLE DONNE: ALLA RICERCA DELLA PARITA' NEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE"** c/o Engim Internazionale, via degli Etruschi - 23 novembre 2017 (6 ore)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla seconda giornata di Formazione e riflessione: **"ESSERE DONNE DIRITTO DI GENERE"** c/o ENGIM Nazionale via degli Etruschi - 13 ottobre 2016 (6 ore)
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE alla prima giornata di Formazione e Riflessione, Seminario **"I DIRITTI DELLE DONNE: ESSERE DONNA DIRITTO DI GENERE"** c/o Engim Nazionale - Roma, via degli Etruschi - 23 giugno 2016 (6 ore)

## Buone prassi a livello organizzativo nel triennio 2019-2022

Il concetto di vivere e lavorare con pari opportunità è quindi parte integrante degli obiettivi di ENGIM PIEMONTE, Ente impegnato in iniziative concrete in questo ambito sin dalla prima programmazione comunitaria (risalente al 2000-2006) che prevedeva la designazione della figura della Referente di Pari Opportunità con il compito di promuovere, orientare, sostenere gli interventi in materia di parità proponendo l'integrazione delle politiche di genere anche a livello formativo, coordinando l'erogazione dei moduli specifici supportata nelle azioni di conciliazione dalla consulente di fiducia, grazie alla sua esperienza, è in grado di garantire l'efficacia delle azioni intraprese a livello di ENGIM PIEMONTE.

Le/i referenti delle varie sedi operative nell'anno in corso 2021/22 sono:

**Baral Daniela** (Responsabile di ente PARI OPPORTUNITA' ENGIM PIEMONTE e da febbraio 2022 referente della sede di Nichelino, subentrata a Rosanna Basso), **Agagliate Viviana** (per ENGIM Piemonte Artigianelli - Torino), **Bessone Stefania** (per ENGIM Piemonte S.L. Murialdo - Pinerolo), **Bruzzi Fabiana** (per ENGIM Piemonte San Luca - Torino), **Gesmundo Francesca** (per ENGIM Piemonte - Chieri) e **Benzi Simone** (per ENGIM Piemonte - Carmagnola e Sommariva).

## Buone prassi metodologiche e didattiche negli anni formativi 2019/2022

La strategia sulla parità di genere adottata dalla Commissione Europea prevede una serie di misure basate su cinque priorità: l'economia e il mercato del lavoro, la parità salariale, la parità nei posti di responsabilità, la lotta contro la violenza di genere e la promozione della parità all'esterno dell'U.E.

Queste misure consistono:

- nell'attrarre più donne nel mercato del lavoro e nel contribuire a realizzare l'obiettivo di un tasso di occupazione complessivo del 75% per uomini e donne fissato nella strategia Europa 2020 ;
- nel proporre iniziative mirate affinché più donne occupino posti di responsabilità nel settore economico;
- nel promuovere l'imprenditorialità femminile e il lavoro autonomo;
- nell'istituire una Giornata europea per la parità salariale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che in Europa le donne continuano a guadagnare in media circa il 18% in meno degli uomini;
- nel collaborare con tutti gli Stati membri per combattere la violenza contro le donne, e specialmente per sradicare le pratiche di mutilazione genitale femminile in Europa e nel mondo. È intenzione di ENGIM Piemonte dare visibilità e reale adempimento alle "azioni positive" di sensibilizzazione e informazione, " al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", con l'intento di comunicare e quindi incidere trasversalmente attraverso la riflessione su esempi concreti di azioni positive quotidianamente agite al suo interno, nonché favorendo la diffusione di informazioni relative alla normativa di conciliazione/pari opportunità, le azioni educative e le buone prassi, andate a sistema in tutte

le sedi e in tutti i corsi, che sono state pensate e inserite nella progettazione dei corsi come da indicazioni della direttiva regionale Mercato del Lavoro e nel modulo specifico erogato in tutti i corsi, inoltre trasversalmente i/le formatori/rici hanno concorso, in questi anni di lavoro sulle P.O., a:

- ✓ illustrare la normativa vigente relativa alla conciliazione e tutela delle donne (legge 53/00, legge 306/99, legge 194/78, legge 125/91, legge 405/75, Piano regionale per il contrasto della violenza sulle donne), anche attraverso azioni di ricerca on-line, o attraverso testimonianze;
- ✓ presentare buone prassi concrete sul territorio attingendo alle azioni intraprese dalle Consigliere di Parità e dagli altri soggetti istituzionali coinvolti nella diffusione delle pari opportunità (sicurezza sociale, la Città SI-CURA, Molestie sessuali sul luogo di lavoro, i lavori delle donne, bilancio di genere, pari opportunità e sport, discriminazioni multiple, contrastare molestie e mobbing sul luogo di lavoro, Voci nel silenzio); analizzare/elaborare dati relativi alle tematiche in oggetto; visionare filmati e promuovere discussioni tematiche;
- ✓ utilizzare strumenti come le testimonianze che attivano situazioni ricavate da esperienze concretamente vissute dai partecipanti (tecnica molto usata nei percorsi FAL/PAL nei corsi di OI e nei corsi OSS, per immigrati) e che li rendano consapevoli delle proprie risorse individuali, in un'ottica di valorizzazione delle differenze;
- ✓ adottare un linguaggio adeguato per far emergere le individualità, anche dal punto di vista relazionale (amicizia, rapporti personali, rapporti lavorativi), attraverso l'ausilio di Internet e della multimedialità, attingendo ai laboratori e materiali diffusi attraverso le risorse web istituzionali (per cui si rimanda alla sitografia a fine relazione);
- ✓ utilizzare approcci operativi/esperienziali, fondamentali per lo sviluppo dell'assertività, quali la metodologia della ricerca e l'apprendimento in situazione, come il Concorso tra tutte le classi dell'O.I. "un logo per le pari opportunità" che ha coinvolto la creatività di molti adolescenti, la realizzazione della mostra in peer education: "Diritti e Rovesci - 8 marzo tutto l'anno" ed esperienze simili negli anni successivi;
- ✓ individuare, mediante tecniche quali il brainstorming e la richiesta in forma anonima, tematiche di maggior interesse che hanno portato ad affrontare argomenti d'attualità, quali l'eutanasia e la pena di morte, la xenofobia, il razzismo e l'omofobia;
- ✓ supportare nella riflessione circa le proprie capacità e difficoltà, nei percorsi di Orientamento, nelle attività laboratoriali inerenti: diritti, intercultura, l'ambiente e i popoli, l'equo e solidale, l'integrazione scolastica e civile, la cittadinanza e l'identità, la disabilità, il mondo dell'impresa e del lavoro, il servizio civile all'estero e il volontariato, incontro-concerto sulla black music per parlare di razzismo;
- ✓ attraverso la docenza nei corsi di qualifica Web 2.0 e Gestione reti informatiche le tematiche di PO sono state la base per affrontare la questione dell'identità nei social network;
- ✓ analisi di genere e stereotipi nell'orientamento nei corsi sperimentali contro la dispersione scolastica "Laboratori Scuola-Formazione";
- ✓ utilizzare la metodologia didattica della peer education, inserita nelle Ud, ha dato grandi risultati in termini di ricaduta sulla consapevolezza della valorizzazione delle differenze

in particolare nei corsi O.I., tanto da entrare a sistema sin dall'anno formativo 2007. Nei corsi MdL si concreta nell'affiancare allievi/e di diversa formazione per superare le difficoltà linguistiche, di comprensione dei concetti e delle tecnologie esecutive.

- ✓ Utilizzo nelle classi del video "PARI OPPORTUNITA': un video per FORMArci", e del kit tematico/formativo Run sulle sei discriminazioni individuate dall'Unione europea: di genere, per orientamento sessuale, etnica e culturale, per età, per disabilità e religiosa.
- ✓ Si possono usare tecniche derivanti dal metodo *training, simulate, role-play* e laboratori di approfondimento soprattutto nel trattare le tematiche di pari opportunità nei percorsi di orientamento. Nell'ottica della trasversalità nell'erogazione del modulo di PO nei corsi di specializzazione e nei moduli professionalizzanti si è infatti utilizzato anche un lavoro, motivato dall'integrazione del rischio psicologico nel Testo Unico sulla sicurezza inerente le "Pari opportunità nella sicurezza sul lavoro e nella qualità", che ha stimolato molto la discussione tra i corsisti.

Si segnalano inoltre diversi progetti che sono stati realizzati nelle varie sedi di ENGIM Piemonte con il coinvolgimento di allievi/docenti/referenti.

### **ANNO FORMATIVO 2019/2020**

Durante questo anno formativo decisamente anomalo, dove l'emergenza sanitaria ha stravolto la vita dell'intera società, l'Engim Piemonte, attraverso le sue sedi ed i suoi operatori e operatrici, ha adottato una serie di strategie legate alla formazione a distanza, per essere il più vicino possibile agli studenti ed alle loro famiglie, perché non fossero troppo penalizzati dalla mancanza della didattica tradizionale sentendosi "lasciati da soli".

Per fare in modo che le Pari Opportunità venissero garantite a tutti, anche ai ragazzi più fragili e a quelli più refrattari alla scuola, sono state messe in campo azioni di supporto e di concreta vicinanza, che sono state personalizzate a seconda della sensibilità degli operatori della formazione e in base ai bisogni dei soggetti da seguire.

Spesso è una povertà di tipo educativo e culturale, quella che colpisce molti degli adolescenti che frequentano i nostri corsi e noi, abbiamo cercato di lavorare perché il loro diritto di apprendere, di formarsi e sviluppare competenze e capacità, di coltivare le proprie aspirazioni ed i propri talenti, non fosse disatteso o compromesso durante i primi mesi di lock down, né tantomeno nelle fasi successive.

Siamo intervenuti anche supportandoli sull'aspetto tecnologico, fornendo dei tablet perché a nessuno fosse negato il diritto di seguire le lezioni e far parte del gruppo classe.

I docenti in questi mesi hanno cercato di agevolarli nella fruizione dei contenuti scolastici, hanno provato a rendere il più possibile interattive ed innovative nonché interessanti le lezioni, per coinvolgerli e scongiurarne il più possibile, la dispersione.

Sono stati attivati dei LARSA per il recupero delle lacune in alcune discipline di base, sono continuate le azioni di sostegno agli allievi con D.F., sono state messe in piedi attività di supporto per gli studenti con particolari difficoltà relazionali o che necessitavano aiuti tecnici circa l'utilizzo delle nuove tecnologie adottate per la dad (Sono stati infatti forniti dei supporti, ad esempio l'affiancamento di un docente, o una lezione aggiuntiva, per facilitare loro nella consegna dei compiti utilizzando appunto le piattaforme di Classroom, Meet o Gmail).

Abbiamo incrementato le azioni di tutoraggio anche attraverso l'aiuto dei social (ad esempio con gruppi classe su Telegram perché potessero mantenere contatti costanti con tutti i compagni, ma anche per poter dialogare con i docenti per un confronto o per segnalare un problema...). Laddove si è reso necessario, abbiamo contattato le famiglie per cercare di capire i motivi delle assenze e se possibile, per provare a porvi rimedio.

Sono state programmate delle video interrogazioni, potenziati i Recuperi e gli Approfondimenti sulle varie discipline per coloro che ne facevano richiesta; molti docenti hanno dato una maggiore disponibilità di tempo e orari molto flessibili, per far sì che tutti gli studenti potessero avere l'opportunità di relazionarsi anche al di fuori degli orari delle lezioni sincrone. In alcune classi, soprattutto quelle che hanno avuto una partecipazione massiccia alle ore di dad, si è notato anche un incremento dei risultati scolastici; sicuramente è stata facilitata l'attenzione alle spiegazioni, dalla mancanza di distrazioni legate al gruppo classe in presenza.

Lontani, ma vicini.

"Ne perdantur".

"Perché nessuno si perda" (esortazione di San Leonardo Murialdo)

Questo è stato il tentativo di Engim Piemonte in questo periodo di pandemia.

Questo è invece, quanto le varie sedi dell'ENGIM Piemonte sono riuscite a realizzare con gli studenti, sul tema delle Pari Opportunità, tenendo in considerazione il mancato svolgimento delle lezioni in presenza nella seconda parte dell'anno formativo e la sospensione dei progetti che erano stati messi a calendario in primavera.

### **Sede Artigianelli - Torino**

La referente, come docente di cultura e orientamento ha proseguito le attività in ottica di pari opportunità, confrontandosi con gli altri docenti della stessa area per diffondere le stesse, all'interno di tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro e avvalendosi della loro collaborazione pratica.

- 27 settembre, Friday for future: partecipazione alla manifestazione internazionale a favore della lotta ai cambiamenti climatici promossa da Greta Thunberg. L'intero centro ha sospeso le proprie attività per partecipare allo sciopero a cui hanno aderito 40 paesi del mondo e numerose città italiane, tra cui Torino. Nelle classi si è deciso di partecipare, a seguito di alcuni incontri di sensibilizzazione sul tema che sono proseguiti anche successivamente.
- 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: sono state coinvolte tutte le classi presenti nell'istituto (minorenni e adulti) e tutti i lavoratori presenti al collegio Artigianelli, in un'azione simbolica che è avvenuta tra le 8.30 e le 14.00 di quel giorno, della durata massima di una ventina di minuti. Hanno aderito anche alcune realtà che "abitano" l'isolato degli Artigianelli.

**Titolo: Mettiamoci la faccia**

**Tema:** Far riflettere gli allievi/e sull'esistenza di alcuni luoghi comuni che spesso non

vengono notati perchè fanno parte dei comportamenti ritenuti socialmente accettabili, all'interno dei rapporti fra giovani uomini e giovani donne. E' stato chiesto di mettersi in gioco accettando di farsi fare un segno rosso sulla guancia e una fotografia per dimostrare la volontà di modificare i nostri comportamenti e l'interesse per la tematica.

**Modalità:** per tutta la mattina nel cortile della scuola c'è stato un punto dove alcuni ragazzi di una classe si sono fatti fare un piccolo segno con un rossetto o una tempera rossa sulla guancia di chi ha voluto partecipare all'iniziativa e un secondo punto dove ci si è fatti scattare una foto con una cornice di cartone con lo slogan e il simbolo dell'Engim. Le foto sono state poi stampate su fogli A3 e affisse. Nei giorni successivi si è potuto lasciare commenti o riflessioni oltre a visionare le foto.

**Organizzazione precedente al 25 novembre:** È stata scelta una classe per seguire più nel dettaglio l'organizzazione della giornata. Le classi dell'obbligo sono state coinvolte in un mini percorso di avvicinamento guardando un film ("What women want") e discutendone insieme.

- 27 gennaio, Giornata della Memoria della Shoah: lettura in classe di un estratto del racconto dell'esperienza di Liliana Segre (quest'anno la scelta è caduta su di lei perché nelle cronache si è parlato di lei per l'impegno alla commissione contro l'antisemitismo e per le proposte di cittadinanza onoraria fatte o ritirate da svariati comuni italiani). Successivamente si è svolto un momento di silenzio, commento, confronto, ripreso nei giorni successivi dagli insegnanti di cultura o italiano utilizzando altri testi, filmati, testimonianze a seconda del coinvolgimento della singola classe.
- LARSA sul protagonismo giovanile: gestito da un formatore e da quattro volontarie del movimento cattolico giovanile GiOC (Gioventù Operaia Cristiana), rivolto a quindici allievi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.
- Artigiani digitali: simulazione d'impresa rafforzata da uno stage estivo presso aziende che si occupano di riparazione di apparecchiature tecnologiche (tablet, cellulari, pc, ecc). Questo progetto vede un notevole investimento da parte della scuola (due pomeriggi la settimana da settembre a luglio, che vedono la partecipazione di circa quindici ragazzi e due formatori); è stato creato anche per rafforzare le competenze trasversali dei ragazzi della formazione professionale e farli "competere alla pari" con gli altri, nel mondo del lavoro.
- In questo periodo di covid, è stato aperto uno sportello online due pomeriggi alla settimana, per fare assistenza sia agli studenti, sia ai formatori, aiutando a sistemare il PC in modo da avere i programmi necessari per svolgere la Fad, spiegando come usare Google suite e risolvendo problemi in remoto. Quattro formatori coinvolti e circa quindici allievi di seconda e terza elettronico.

## **Sede di Nichelino**

In questo difficile anno scolastico, avevamo pensato e poi realizzato, con alcune classi dell' Obbligo Istruzione, un piccolo percorso di immagini e parole dedicato alla Giornata Internazionale della donna " 8 marzo ".

L'idea nasce dalla volontà forte di far vedere l'altrove. Lontano da noi. Dimenticato. Sommerso da migliaia di altre notizie sempre più importanti all'apparenza. Una giornata pensata con alcuni ragazzi già sensibili, ma con la voglia di aumentare il loro orizzonte del mondo.

Cominciamo così un lavoro difficile sulla Siria. Paese di guerra, di povertà, di vite umane che poi tanto umane non sembrano, appena cominciamo ad approfondire.

E poi i campi profughi.

E allora luoghi, numeri, condizioni di vita.

In particolare una classe, restano in silenzio. Capisco che devo proseguire, ma con sensibilità.

Le pari opportunità all'interno di un campo profughi.

Difficile. Molto difficile.

Ma ne vale la pena. E cominciano a cercare.

Paesi numeri. Condizioni di vita agghiaccianti. Ognuno di loro inevitabilmente confronta ciò che leggo o ciò che leggiamo con la propria storia. Conoscenza e consapevolezza sono armi potentissime. Di crescita.

Non riusciamo a trovare molte ore... i mezzi sono pochi, ma il nostro itinerario di donne del mondo abbinato alla vita di donne e di uomini e di bambini e di anziani all'interno dei campi profughi di chi fugge dalla Siria, abbiamo deciso di focalizzare il nostro itinerario su un paese martoriato e dimenticato come la Siria, prende forma.

È un piccolo grande lavoro. Di pensiero.

Se la scuola deve insegnare a pensare, questi sono i lavori che secondo noi, accendono il pensiero.

Dopo qualche giorno mettiamo insieme e componiamo la nostra piccola e preziosa testimonianza.

Nell'atrio del Centro. Passaggio obbligato per tutti.

Passaggio di pensiero, passaggio di idee, passaggio di emozioni, passaggio di mondi che vengono mostrati poco.

I campi. L'affollamento. I bambini scalzi. Le donne coperte, tutte coperte anche lì, in quella desolazione.

Le didascalie non danno scampo, numeri e luoghi. I numeri raccontano dei milioni di persone nei campi profughi nel mondo.

Avevamo anche programmato per un secondo momento, di far incontrare ad alcune classi gli operatori di Emergency.

Le pari opportunità di salute per tutti sono la bandiera di Emergency.

Curano ogni divisa, ogni essere umano allo stesso modo.

Sono un emblema nel mondo.

Avrebbero potuto raccontare molto ai nostri ragazzi. Soprattutto di come la parità si possa

mettere in pratica ad ogni latitudine. E soprattutto avrebbero suscitato confronto e poi pensiero.

Ma... Lock down

Recupereremo. Recupereremo tutto. Niente andrà sprecato.

Lontani ma vicini. Il nostro slogan per il momento difficile che abbiamo attraversato.

Lontani ma vicini, anche con le piccole finestre sul mondo, che ogni anno con forza e sensibilità cerchiamo di aprire.

#### NICHELINO RED BANCH: UNA PANCHINA ROSSA

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi e le organizzazioni internazionali ad organizzare iniziative di sensibilizzazione per ricordare tutte le donne vittime di violenza.

La referente di Ente, ha deciso di aderire ad un'iniziativa del Comune di Nichelino, (assessorato alle Pari Opportunità), accompagnando una rappresentanza di tutte le classi O.I. del centro, rispettando una percentuale identica di maschi rispetto alle femmine (ovviamente nelle classi miste) e una classe di adulti, appartenenti al corso O.S.S. (MDL).

Gli obiettivi della mattinata erano quelli di sensibilizzare ed educare sul tema, di informare circa i servizi a disposizione in Città per le donne in difficoltà e di stimolare la partecipazione attiva dei giovani.

Era quindi una proposta alle scuole superiori, ai centri di Formazione Professionale e alle associazioni del territorio il seguente progetto:

- la verniciatura di una panchina di colore rosso in piazza Di Vittorio, luogo centrale della Città, come simbolo contro la violenza sulle donne. Una panchina già esistente è stata dipinta di rosso, dai ragazzi di una delle classi degli operatori meccanici dell'Engim di Nichelino, per essere simbolo fisico e segno tangibile di un impegno quotidiano volto ad aiutare le donne a uscire da situazioni di violenza.
- Sulla stessa panchina è stata applicata una targa in memoria delle donne vittime di violenze, contenente i riferimenti del Punto Donna di Nichelino e un QR code realizzato da altri studenti che rimandava ad un portale da realizzare, in collaborazione con un altro istituto superiore, ai cui studenti è stato chiesto di impegnarsi nell'individuazione di dati, informazioni e storie di donne vittime di violenza da pubblicare su tale piattaforma, dando così accesso a contenuti ed informazioni e impegnando gli studenti in percorsi di approfondimento sul tema.

Tutte le scuole superiori di secondo grado, (Scuola pubblica e formazione professionale), insieme alle associazioni cittadine, sono state invitate a partecipare all'evento di verniciatura della panchina e apposizione della targa il mattino del 25 novembre; momento che è stato accompagnato da letture pubbliche e da un partecipato flash Mob.

Sono stati chiesti, dall' assessora alle Pari Opportunità del comune di Nichelino, dopo il discorso del sindaco, degli interventi sul palco ai Presidi e/o Dirigenti delle scuole superiori,



ed un intervento da parte della referente P.O. di ENGIM Piemonte.

In questo contesto sono quindi stati da me sottolineati, il ruolo e la sensibilità di ENGIM, che lavora in un'ottica di P.O. dal 2006, quando i principi delle pari opportunità, definiti dalla normativa europea, sono stati recepiti in Italia; con il tentativo di creare una partecipazione attiva, impegnando i giovani in un percorso progettuale di approfondimento e formazione, in un clima di socializzazione in cui giovani uomini e giovani donne lavorino insieme, lottando e promuovendo la parità di genere.

Gli studenti che hanno partecipato, sono poi stati loro stessi a relazionare ai compagni i contenuti della mattinata. Visto il successo, si era deciso di continuare con tutte le classi un discorso legato ai valori del rispetto nelle relazioni, alle diversità di genere che potevano diventare una risorsa e non un limite e che avrebbe dovuto accompagnarli fino all'8 marzo; giornata in cui con la Festa della Donna; ci sarebbero state nuove iniziative, mostre e altri progetti che erano in cantiere e che invece, causa Covid 19, non hanno potuto proseguire e concretizzarsi.

### **Sede San Luca - Torino**

Nelle attività relative alle pari opportunità, sono stati impegnati i formatori di ENGIM sia per quanto riguarda la direttiva O.I sia M.D.L.

- **CAMPO di ACCOGLIENZA:** anche quest'anno, in occasione del Campo Engim San Luca di Cesenatico, per l'accoglienza dei nuovi iscritti, a settembre si sono programmati lavori di gruppo per riflettere insieme su stereotipi legati al genere ed alla provenienza culturale.
- **IL 25 NOVEMBRE:** nella giornata contro la violenza sulle donne, si sono coinvolte tutte le classi con letture dedicate.
- **LE PIETRE di INCIAMPO:** il 27 gennaio, per il Giorno della Memoria, alcune delle classi si sono recate a lucidare le pietre di inciampo della città, dopo aver partecipato alla visione di filmati ed essersi confrontati sul tema dell' Olocausto.
- **LE DONNE di ITALIA:** ogni anno, nelle ore di cultura si lavora su donne importanti della storia di Italia. Quest'anno le protagoniste sono state: Anna Garofalo, con i suoi articoli di sensibilizzazione sulla questione femminile negli anni '50 e '60 e Rosi Genoni, nel settore benessere, stilista e attivista considerata nel mondo della moda vera precursora del "made in italy".
- **IL TEMA DELLA BELLEZZA:** nel settore benessere si affronta il tema legato ai processi produttivi del settore, portando sempre gli allievi alla riflessione "la bellezza per chi?".
- **AREE di DISCRIMINAZIONE:** attraverso la visione di spot, pubblicità, video, film, confronti e dibattiti, moderati dal formatore, si affrontano le aree di discriminazione all'interno di tutti i percorsi, per giovani ed adulti.

- **IN BIBLIOTECA:** Si sono programmate, come ogni anno, le visite alla biblioteca del quartiere dove le bibliotecarie, attraverso la lettura, affrontano il tema della valorizzazione delle differenze.
- **TEATRO:** quest'anno il tema del progetto teatrale è stato l'Odissea, in cui gli allievi hanno potuto sperimentare il viaggio di Ulisse, come occasione di conoscenza dell'altro e confronto con culture differenti.
- **COLAZIONE di NATALE:** la colazione di Natale, rappresenta per il San Luca, un momento condiviso e di scambio fra tutti gli allievi della scuola.
- **ATTIVITÀ DEI LABORATORI DI ACCONCIATURE ED ESTETICA:** le allieve hanno svolto attività nei centri anziani ed in collegamento con i servizi sociali del territorio, rivolte a donne in condizioni di disagio e finalizzate alla valorizzazione ed alla cura di sé.
- **LABORATORIO DI AFFETTIVITÀ:** durante il laboratorio di affettività erogato on line, attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali, si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere, stereotipi e discriminazioni. Quest'anno, ha avuto come tema l'Odissea, in cui i ragazzi hanno approfondito il "viaggio", come occasione di conoscenza dell'altro.

### **Sede di Pinerolo**

Una precisazione dovuta è che nei corsi dell' O.I., le Pari Opportunità si affrontano quotidianamente e trasversalmente nelle classi, con tematiche legate anche alla sensibilità dei singoli formatori.

Accanto alla trasversalità, tuttavia, il Centro da diversi anni partecipa ai molti progetti offerti dal territorio, cosa che garantisce la possibilità di affrontare le tematiche delle pari opportunità, nelle sue varie sfaccettature, anche attraverso modalità di interazione, partecipazione e testimonianza.

- Nel corso "Tecnico acconciatura", il tema delle Pari Opportunità, è stato trattato in modo approfondito, attraverso uno studio dell'iter legislativo che ha portato all'attuale quadro normativo in Italia, sulla quale gli allievi e le allieve sono stati preparati al tema argomentativo, per l'esame di diploma professionale.
- Quest'anno alla proposta didattica del catalogo dell'ASL TO3 "Promozione della cultura del contrasto alla violenza di genere" ha aderito un'unica classe, la 2Ea, che ha incontrato per quattro ore un volontario dell'associazione "Liberi dalla Violenza", che gestisce uno sportello d'ascolto del disagio maschile in Pinerolo. Attraverso l'analisi degli stereotipi sulla cultura di genere, i ragazzi hanno potuto riflettere su come la violenza, spesso nasca da una prospettiva distorta dei rapporti tra uomo e donna e del valore che attribuiamo ad essi.
- Con la Diaconia Valdese, erano stati organizzati degli incontri, che avrebbero dovuto coinvolgere diverse classi, con il titolo "Ti conosco so chi sei", sul tema delle migrazioni

forzate, quanto mai attuale e frutto di informazioni non corrette e mistificate. Purtroppo, tali incontri sono stati preceduti dalla chiusura delle scuole e pertanto rimandati al prossimo anno formativo.

- Anche lo spettacolo teatrale dal titolo "Mandela" sul tema delle discriminazioni etniche, non ha potuto essere allestito, causa COVID-19.
- Relativamente alla consueta attività sul territorio pinerolese con i volontari dell'ANPI, alcune classi (due delle sei previste), sono state accompagnate in un percorso di conoscenza sui luoghi della resistenza, lungo le strade cittadine, affinché la memoria del passato non svanisca, ma permanga nelle nuove generazioni.
- Infine, anche il progetto che era stato avviato quest'anno da novembre e che ha coinvolto i ragazzi di tutte le classi, denominato "Pietra d'inciampo", sul tema dell'accoglienza, ha dovuto interrompersi, seguendo la stessa sorte delle lezioni. Tuttavia, siamo molto soddisfatti della partecipazione e dell'interesse che i ragazzi hanno dimostrato durante le riunioni conoscitive e i laboratori teatrali, musicali e di lettura che li (e ci) stavano appassionando.
- La partecipazione alle iniziative e progetti sopra riportati, tuttavia, hanno solo affiancato l'approfondimento quotidiano delle tematiche inerenti le Pari Opportunità in tutte le discipline.
- Per i corsi del M.d.L., le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda.

## **ANNO FORMATIVO 2020/2021**

### **Sede di Torino - Artigianelli**

La referente di centro, come docente di cultura e orientamento, ha proseguito le attività di docenza in ottica di pari opportunità, confrontandosi con gli altri docenti della stessa area per diffondere le P.O. all'interno di tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro e avvalendosi della loro collaborazione pratica.

### **TABLET**

Quest'anno sono stati distribuiti 31 tablet ad allievi/e in difficoltà economica per permettere loro di seguire le lezioni a distanza. Purtroppo non è stato possibile fornire anche la connessione.

### **ARTIGIANI DIGITALI**

L'obiettivo degli Artigiani Digitali è da sempre quello di aiutare le persone che hanno piccoli

intoppi di natura tecnologica. Negli anni passati, questo voleva dire semplicemente riparare piccoli oggetti elettronici, sfruttando il know-how degli allievi con più esperienza, che avevano la funzione di peer educator nei confronti dei più giovani. Quest'anno abbiamo, perlomeno nella parte iniziale, dovuto modificare le iniziative intraprese ed il target di "clienti". Non potendo fisicamente incontrarsi né ricevere oggetti da riparare, gli artigiani hanno fornito assistenza a distanza, aiutando i docenti ed i ragazzi che per svariati motivi non riuscivano ad utilizzare la piattaforma per collegarsi alle video lezioni scolastiche in diretta o per svolgere i lavori di compito. Quando finalmente è stato possibile riprendere le attività in presenza, abbiamo ricominciato a svolgere attività di riparazione e manutenzione di dispositivi elettronici (una piastra per capelli, due phon, delle cuffie bluetooth, un elettrostimolatore, una bilancia da cucina ecc..), grazie all'aiuto di due ex allievi che hanno terminato gli studi l'anno scorso e a tre docenti che hanno dato la loro disponibilità. I ragazzi, coinvolti, uno o più pomeriggi alla settimana, sono stati sette, misti tra la 1° operatore elettrico e la 2° operatore elettronico. Abbiamo deciso di non coinvolgere i ragazzi della 3° annualità per permettere loro di concentrarsi sulla preparazione dell'esame di qualifica.

#### EVENTO ASPERGER

Giovedì 18 febbraio 2021 alle ore 17.30 si è svolta in diretta facebook su @Fondazione ENGIM la seconda edizione di Asperger Connexion- Mettiamoci in gioco!

Momento creato per condividere buone prassi, per valorizzare le competenze dei ragazzi con Asperger Autismo di livello I e favorirne l'inserimento lavorativo

-attraverso il GIOCO: presentazione di MISTERY FOOD, gioco di società ideato dagli allievi del Corso Prelavorativo Asperger di ENGIM Piemonte Artiginelli Torino e sessione di gioco on line tra i partecipanti all'evento

-attraverso la FORMAZIONE: clip della light novel KAUTERIO, realizzata dagli allievi con il Prof. Attilio Coniglio

-attraverso il LAVORO: presentazione del libretto sfogliabile WECANDOIT! realizzato, mattoncino dopo mattoncino, in collaborazione con Bricks4Kids® e la partecipazione della società internazionale Auticon Srl

Sono intervenuti Marco Muzzarelli, Direttore Nazionale Fondazione ENGIM, Maria Grazia Marinò, coordinatrice Fasce Deboli di Engim Piemonte Artigianelli TO, Alberto Balestrazzi, CEO di Auticon Srl, Christian Giove, autore di giochi e Lead Developer di Gate On Games, Valeria Tardivo, referente per la didattica di Bricks4Kids® .

#### CAMPO NAZIONALE

Dopo un anno di pausa dovuto all'epidemia di Covid, nell'anno formativo 2020/2021 siamo riusciti ad organizzare il campo nazionale Engim in collaborazione con tutti gli altri centri italiani. Quest'anno la modalità è stata necessariamente differente rispetto agli altri anni per

conformarsi alle disposizioni di sicurezza, per cui non si è trattato di un campo residenziale che avrebbe dovuto raggruppare gli allievi dei vari centri Engim, ma è stato organizzato come campo diffuso su tutto il territorio nazionale, con attività diverse sede per sede, ma che avevano un tema ed obiettivi comuni.

Il titolo del campo è stato "Nessuno si salva da solo", declinato a partire dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco, e nei tre giorni di campo, durato dal 17 al 19 maggio, abbiamo svolto attività legate alla cura del creato, all'aiuto reciproco e alla fratellanza universale. Nello specifico, noi della sede di Torino Artigianelli (tre formatori e 1 dieci allievi), abbiamo visitato una delle sedi di Torino del Gruppo Abele e siamo stati accolti in Casa Acmos per riflettere su situazioni svantaggiate; abbiamo aiutato il Centro di Aiuto alla Vita Nascente andando a comprare omogeneizzati e aiutandoli ad organizzare il magazzino delle donazioni per i bimbi e le neomamme e abbiamo partecipato a videoconferenze internazionali con civilisti in Ecuador ed Albania. L'aspetto collegiale è stato mantenuto con videochiamate all'inizio e alla fine di ogni giornata con tutti gli altri centri Engim con l'obiettivo di lanciare il tema del giorno e di comunicarsi reciprocamente una breve restituzione dei lavori della giornata.

#### PROTAGONISMO GIOVANILE

Gestito da un formatore e da quattro volontarie del movimento cattolico giovanile GiOC (Gioventù Operaia Cristiana), rivolto a sedici allievi divisi in due gruppi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.

Le attività si sono svolte all'esterno della scuola quando possibile per norme covid, nella sede della GiOC oppure online tramite Google Meet. Solo nel finale si sono potute svolgere alcune attività nel cortile della scuola

#### LARSA SPORTIVO

Si tratta di un percorso fondato sull'attività motoria (in strutture sportive cittadine) rivolto a studenti con difficoltà relazionali e motivazionali (amplificate durante i periodi del lockdown), finalizzato alla sperimentazione e alla riacquisizione di capacità motorie oltre alla socializzazione con coetanei. È stato possibile realizzarlo solo da fine maggio e giugno per motivi legati alle norme Covid.

#### LARSA MADRID

Il nostro Centro è stato inserito in un Progetto Europeo ERASMUS di scambio internazionale giovanile, in Spagna, attorno al tema della fotografia come mezzo di comunicazione e socializzazione. Il tema è un pretesto attorno al quale raccogliere trenta ragazzi/e

provenienti da sei Paesi Europei differenti.

La quota destinata alla nostra sede è di cinque studenti più un accompagnatore e abbiamo deciso di chiedere loro di candidarsi e di organizzare un percorso di formazione interdisciplinare di 20 ore in preparazione al viaggio di scambio, reso possibile grazie alla collaborazione tra Engim Internazionale, le persone che si occupano di Progetti Europei del nostro Centro e gli insegnanti dell'Obbligo di inglese e italiano. I dieci partecipanti che si sono proposti, sanno che non potranno partire tutti, ma sono contenti e interessati di potersi confrontare sui temi della cittadinanza europea e della mobilità. Gli argomenti trattati riguardano l'approfondimento della lingua inglese, la cittadinanza attiva, l'Unione Europea, gli stereotipi e i pregiudizi, l'immigrazione e il diritto alla mobilità interna e internazionale. Inizialmente il viaggio era previsto per maggio 2021, ma la situazione pandemica ha fatto slittare lo scambio a data da definirsi, probabilmente a novembre o gennaio. E' nostra intenzione implementare le collaborazioni su queste tematiche nei prossimi anni, poiché i nostri studenti, appena qualificati o diplomati, potranno andare all'estero tramite il Progetto Europeo Erasmus Plus di tirocinio formativo.

### **Sede San Luca - Torino**

La promozione delle PO, al San Luca, si è realizzata attraverso le azioni di seguito riportate. Gli insegnanti hanno realizzato interventi legati ad alcune date significative: il giorno della memoria, la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro donne, la Giornata Internazionale della Donna, la Giornata Internazionale delle persone con disabilità. Si sono approfondite le tematiche legate alle migrazioni, all'integrazione ed all'accoglienza. Si sono svolti lavori dedicati all'omotransfobia, con letture di articoli e discussioni moderate dal formatore. Si sono realizzati confronti sulla percezione del corpo della donna. Attraverso immagini e fotografie si sono aperti dibattiti con gli allievi sul tema del lavoro e sulle possibili di discriminazione e sul diritto all'infanzia.

Seppur in maniera più limitata, sono state organizzate attività e scambi tra le classi dell'obbligo e MDL (corsi disabili e stranieri) che hanno arricchito conoscenze e percezioni degli allievi.

All'interno del centro è stato aperto uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa e nelle classi si sono realizzati incontri di educazione all'affettività

Durante la DAD per l'emergenza COVID-19 si sono affiancate tutte quelle situazioni più fragili al fine di poter offrire le stesse opportunità (lezioni sempre in presenza per i ragazzi del prelaborativo e FAL, lezioni in presenza per gli allievi con bisogni educativi speciali, fornitura dei tablet in caso di difficoltà).

### **Sede di Pinerolo**

Come premessa, si evidenzia il permanere di una situazione atipica durante tutto l'anno formativo, che ha visto gli allievi dei corsi O.I. in presenza per tutte le ore di laboratorio, ma

in FAD per quasi tutte le attività teoriche. Per gli stessi corsi, inoltre, non è stato possibile attivare progetti o usufruire di interventi di testimoni/esperti, che tanto erano stati efficaci in anni precedenti nell'affrontare tematiche da diverse prospettive e attraverso modalità che garantivano l'interazione e la partecipazione. Tuttavia, occorre sottolineare che nei corsi dell'O.I. le Pari Opportunità si affrontano quotidianamente e trasversalmente nelle classi, con tematiche ed approcci più affini anche alla sensibilità dei singoli formatori e legandosi principalmente alle date significative (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, le principali).

Di seguito i contributi condivisi dai colleghi:

- nella classe 2C, la collega che si occupa della materia Scientifico Tecnologico, ha trattato l'Agenda 2030 e, analizzando i 17 obiettivi, si è soffermata sull'obiettivo 5 (Eliminare la discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze). Dopo un'illustrazione generale di tutti e 17 gli obiettivi, i ragazzi ne hanno scelti alcuni da approfondire: in particolare il compito prevedeva di cercare un'immagine di un progetto o una campagna attivati per raggiungere tale obiettivo, aggiungendo una didascalia di spiegazione e commento.

- In 2MB, all'interno della materia Educazione Civica si è riflettuto perché occorre parlare a scuola di P.O. e si sono affrontati temi quali:

- \* Discriminazione, disagio e rete delle relazioni nel contesto del lavoro
- \* Paradigmi cognitivi: "vedo ciò che penso" - il mito della caverna
- \* Stereotipo Pregiudizio Discriminazione
- \* Gruppi e categorie di percezione

Gli ambiti approfonditi sono stati: discriminazione etnica e movimenti antirazzisti, donne e uomini: le leggi sulla parità in Italia; parità / disparità: oggi, lontano e vicino a noi, fra di noi.

- Nel corso ASP, durante le ore di Orientamento e in 4TE, nelle ore di Educazione civica, si sono affrontati i temi di discriminazione, disagio e rete delle relazioni nel contesto del lavoro, gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni negli ambiti sesso, genere, etnia. Inoltre, è stata affrontata la percezione dei disagi e possibilità della comunicazione.

In 2Mb, nell'ASP e in 4TE le metodologie utilizzate dal formatore hanno seguito questa struttura: proposta delle tematiche secondo spunti vicini al vissuto dei ragazzi; approfondimenti attraverso immagini e video; indagini volte a scoprire situazioni o messaggi di parità/disparità nei media e nella musica; giochi di relazione e giochi di ruolo; dialogo e confronto. Ha suscitato interesse la modalità dei giochi di relazione e dei giochi di ruolo, perché consente di sperimentare "volontariamente" e in un contesto protetto e, talvolta, "leggero", dinamiche e disagi provocati da esclusione, discriminazione o costrizione. Sono molti gli stereotipi e i pregiudizi inconsapevoli che emergono dai gruppi. In un clima sereno e di curiosità, la varietà delle classi rispetto a sesso, origine, provenienza e situazioni favorisce un confronto di punti di vista confortati da vissuti e testimonianze (rilasciate o riferite).

Infine, possiamo con orgoglio, dire di aver portato a termine il progetto denominato **"Pietra d'inciampo"**, sul tema dell'accoglienza, avviato a novembre 2019 e interrotto a marzo dello scorso anno a causa della pandemia. Venerdì 21 maggio 2021 è avvenuta la posa e l'inaugurazione della lastra in ricordo delle vittime delle migrazioni: è stato l'ultimo passo di un percorso che ha visto impegnati molti ragazzi che a vario titolo hanno - anche quest'anno - collaborato e manifestato il loro interesse alla tematica (es. la 1AUTO ha realizzato una presentazione in Power Point per illustrare ai futuri compagni il significato e il motivo di questa pietra; alcuni allievi hanno realizzato prodotti audio per accompagnare l'evento finale, altri hanno letto brani o loro scritti a testimonianza del loro coinvolgimento).

<https://www.youtube.com/watch?v=drXsf8RKWfY&t=9s>

Per i corsi del MdL, le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle pari opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda.

Questo il contributo della collega titolare delle ore di Pari Opportunità:

Nei corsi per adulti di Conduttore Programmatore a C.N. (specializzazione) e Addetto alle M.U. a C.N. (qualifica per utenti senza necessità di approfondimento della lingua italiana) è stato svolto quasi lo stesso programma, partendo dalle definizioni e dai concetti legati alle P.O. (stereotipo, pregiudizio, discriminazione, differenza tra concetto di uguaglianza e di equità). Sono poi stati affrontati temi quali: libertà, regole, diritti umani e le pari opportunità nei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana. Il percorso si è concluso approfondendo le aree di intervento per le P.O. contro le varie discriminazioni. Nel corso di specializzazione l'interesse e la partecipazione sono state molto elevate e gli allievi hanno dimostrato gradimento ed apprezzamento per gli argomenti trattati.

Nel corso Addetto M.U. a C.N (qualifica per utenti privi della cittadinanza italiana con necessità di approfondire la conoscenza della lingua italiana L2) la collega si è soffermata in particolare sulle regole, sui diritti umani e sulle P.O. nella Costituzione italiana, poiché la difficoltà di comprensione di alcuni termini ha richiesto diversi approfondimenti di significati e non solo di concetti. Tuttavia, l'interesse in questo corso è stato molto alto, a differenza del suo omologo in cui alcuni argomenti trattati hanno suscitato polemiche, come la tematica immigrazione, poiché una parte degli allievi si basava su cattiva informazione derivante dai nuovi media e si è dimostrato difficile "smontare" pregiudizi e fake news.

Tutti gli argomenti sono stati trattati seguendo un approccio interattivo con brainstorming a partire dall'esperienza quotidiana, con l'ausilio di video, letture, canzoni e lavori di gruppo. I video utilizzati, oltre a Youtube, sono stati tratti dalla rassegna "Corti e pari" e dal progetto "Five Man" contro la violenza sulle donne.



Nei corsi Prelavorativo e FAL si trattano le P.O. in ore dedicate, ma anche trasversalmente in ogni materia, in particolare con esempi e letture.

Si ribadisce, come conclusione, che gli approfondimenti sopra riportati hanno solo affiancato la discussione quotidiana delle tematiche inerenti le Pari Opportunità in tutte le discipline e da molti formatori.

### **Sede Bonafous Chieri/Sommariva/Carmagnola**

La caratteristica delle sedi è quella di avere principalmente corsi MDL per adulti e persone iscritte al collocamento mirato. Le pari opportunità sono state affrontate trasversalmente in tutte le unità formative per poi arrivare al focus dell'u.f. specifica

- 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: molti corsi non erano ancora iniziati, ma è stato preparato del materiale informativo e di impatto, dalle due volontarie del Servizio Civile ed esposto all'esterno della sede in modo da poter essere visionato dalle persone che effettuavano le iscrizioni e dagli allievi/docenti della vicina scuola statale.
- In questo periodo di covid, sono stati forniti pc e connessione alle persone che non erano in grado di dotarsi di strumentazione per essere messe in condizione di poter seguire le lezioni.
- Molte lezioni teoriche sono state erogate sia in presenza che a distanza, per coloro che non erano nelle condizioni psico-fisiche di affrontare tante ore di lezione in aula
- In particolar modo nel corso FAL lungo, è stato trattato il tema del Bullismo e dell'affettività, attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali; si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere, stereotipi e discriminazioni.
- Nei corsi per adulti nel settore dell'orticoltura/frutticoltura e gestione piante ornamentali, sono stati fortemente sentiti il tema della carriera e della disparità di retribuzione tra generi prendendo a riferimento i dati europei a disposizione, e anche del pregiudizio che porta alla minor possibilità di assunzione a fine corso o di assegnazione di compiti più o meno professionalizzanti a seconda della provenienza geografica
- Si sta progettando di aprire lo sportello informativo antidiscriminazioni, anche nella sede di Carmagnola, tramite la partecipazione di un collega al corso formativo promosso dal Nodo Metropolitano Antidiscriminazioni, che dovrebbe partire in autunno.

## **Sede di Nichelino**

### **OBBLIGO ISTRUZIONE**

Interventi in tutte le classi di O.I.

Sempre partendo dalla Costituzione Repubblicana, articolo 3 e diversi articoli su uguaglianza e diritto del lavoro.

Riferimenti continui all'attualità e nello specifico ai dati sulla occupazione/disoccupazione divisi per genere, rimandi al mondo dl lavoro e ai diversi ruoli in famiglia e fuori, sempre con connotazione di genere. Analisi di messaggi di vario tipo provenienti dai mass-media e dai social, per cercare di sensibilizzare i ragazzi delle classi su diverse problematiche che toccano ancora molto le ragazze, le donne e le bambine.

E' sempre molto interessante suscitare curiosità e poi discuterne con le classi, interamente maschili in alcuni casi, perché si riesce a toccare con mano la percezione dei ragazzi e delle ragazze verso le discriminazioni, gli stereotipi, la violenza di genere e le varie discriminazioni presenti sui luoghi di lavoro ed oramai, sempre più presenti sui social, nessuno escluso.

E' stato un anno scolastico particolarmente pesante ed impegnativo, perché le lezioni in DAD non ci hanno permesso la vicinanza necessaria per la discussione di tematiche di questo tipo.

Comunque ci abbiamo provato comunque ed anche tane volte.

Devo dire che i ragazzi, se avvicinati agli argomenti con sensibilità e partecipazione, hanno risposto e rispondono sempre positivamente.

Grazie alla rete costruita sul territorio negli ultimi anni, siamo riusciti a partecipare come ENGIM PIEMONTE sede di NICHELINO, ad un CONCORSO, indetto dal COMUNE DI NICHELINO, con la COLLABORAZIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA EMMA Onlus.

Titolo e tema del concorso era "NO AGLI STEREOTIPI. Cambiamo insieme il racconto della violenza maschile contro le donne".

Patrocinato dalla Città di Nichelino e coadiuvato dal "PUNTO DONNA di NICHELINO" e dal "centro ANTIVIOLENZA EMMA".

Il tema erano gli stereotipi che gravano sul genere femminile, e potevano essere ricercati su tre canali differenti:

- Mass-media
- Pubblicità
- Social

Per la partecipazione sono state scelte due classi, tra le classi che avevo. Per vari motivi, la scelta è stata diretta solo verso due classi:

- 1°A
- 3°A

La grandissima difficoltà che abbiamo avuto è stata la didattica a distanza.

Durante tutto il periodo di lavoro sul concorso, non ho mai più rivisto in classe i ragazzi di 1°.

Ricordo che la prima A è un primo anni triennale di operatore meccanico ed è interamente composta da maschi.

Il lavoro è stato impostato quindi con delle discussioni in DAD che servissero ad inquadrare gli stereotipi come significato e soprattutto quelli di genere, attraverso i tre canali che ci venivano suggeriti.

Altre discussioni, sono servite ad impostare , sempre a distanza i vari lavori della classe. I lavori realizzati sono stati tre.

Uno individuale, trattava delle pubblicità che apertamente ribadivano stereotipi di genere. Con mio grande stupore, mi sono accorta che il ragazzo in questione era andato a cercare pubblicità davvero fastidiose, ed aveva commentato con frasi slogan, ognuna di esse. Il lavoro era stato realizzato interamente a casa da lui su cartelloni con immagini, titoli, slogan eccetera.

Il secondo lavoro di gruppo, analizzava stereotipi e discriminazioni sui social e raccoglieva una serie di spezzoni di video, stile cartoni animati, che mettevano in evidenza proprio come fosse "normale" considerare questi stereotipi, la normalità. Anche in questo lavoro erano presenti i loro commenti nella parte finale del video.

Il terzo lavoro, sempre della prima A, analizzava per immagini, i principali ostacoli che le donne incontrano nella loro vita: il tetto di cristallo, la cura dei figli che ricade quasi totalmente su di loro, i lavori di casa che ricadono sulle donne ecc.

Tutti questi lavori svolti completamente da loro e oltretutto a casa, sono serviti moltissimo a pensare insieme, a confrontarci, a crescere insieme ed anche ad indignarsi insieme.

Classe 3° triennale OPERATORE MECCANICO.

Per loro la situazione è stata ancora più complicata in quanto avevamo, solo una settimana prima che loro cominciassero periodo di stage in azienda. Quindi, doppia difficoltà: dover concentrare il mio lancio del progetto in pochissime ore (3) e dover realizzare l'elaborato in un tempo davvero minimo.

Anche questa classe è composta di soli maschi.

Anche loro hanno scelto il mondo dei social, mondo che gli appartiene parecchio.

Tre lezioni di discussioni aperte con loro, per spiegare stereotipi e peso, nella vita delle donne, fin dalla loro giovane età.

Il loro lavoro è stato pensato come SLIDE e poi realizzato, a tempo di record, proprio con circa una ventina di slide.

Belle...bellissime.

Avevano ricostruito la storia di alcuni stereotipi più comuni in vari Paesi d'Europa, in lingua originale e con traduzione almeno in tre lingue, trattato molto bene il tema del revenge porn e dello slut shaming.

Gran bel lavoro, svolto in pochi giorni, ma con sensibilità e partecipazione, ed anche per loro in assoluta autonomia.

Non abbiamo avuto modo di incontrarci fino praticamente alla scadenza della consegna dei

lavori.

Premiazione organizzata dal Comune di Nichelino il 10 giugno 2021 presso la Factory del Comune.

Presenti solo la 1<sup>a</sup> A.

I primi tre posti non ci hanno visti protagonisti.

Ma la soddisfazione è stata tanta, ed anche i ringraziamenti per il lavoro dei ragazzi, da parte del Sindaco di Nichelino, dell' Assessora alle Pari Opportunità e dell' Associazione EMMA onlus.

Io ho ringraziato molto i ragazzi, che, da soli, hanno portato a termine un lavoro, soprattutto per il primo anno, molto impegnativo.

Esperienza sicuramente da ripetere, se ne avremo l'occasione.

Speriamo con più calma però.

## MDL

Nei corsi MDL sono stati svolti tutti i moduli previsti, in ciascun corso.

Lavorare con gli adulti sembra essere più semplice, rispetto al lavoro con gli adolescenti, e si può andare a discutere in modo più diretto ed approfondito di molte questioni.

Sono risultati sempre attenti e partecipi e spesso hanno fornito loro stessi i "fatti" su cui discutere.

Un lavoro fatto con queste modalità, arricchisce tutti sempre. Ed in molte di queste classi è stato così.

Sono state sperimentate diverse modalità di conduzione dell'aula, tra le quali il brain storming per far cominciare una discussione guidata.

La sensibilizzazione degli adulti, deve essere un'assoluta priorità, ci crediamo fortemente e pensiamo che anche di lì, possa passare il cambiamento, lento, ma che sicuramente potrà portare a colmare almeno le piccole disuguaglianze quotidiane.

## ANNO FORMATIVO 2021/2022

### **Sede Bonafous Chieri/Sommariva/Carmagnola**

La caratteristica delle sedi è quella di avere principalmente corsi MDL per adulti e persone iscritte al collocamento mirato. Le pari opportunità sono state affrontate trasversalmente in tutte le unità formative per poi arrivare al focus dell'u.f. specifica

- 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: è stato preparato del materiale informativo e di impatto dalle volontarie del Servizio Civile Universale che resta esposto in maniera visibile per tutto l'anno formativo in posizione facilmente visibile da allievi, docenti e personale della sede.

- Alcune lezioni sono state erogate sia in presenza che a distanza per coloro che non erano nelle condizioni psico-fisiche di affrontare tante ore di lezione in aula.
- In particolar modo nei corsi sulla disabilità sono stati trattati temi come Bullismo e Discriminazione attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali, si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere e stereotipi.
- Nei corsi per adulti nel settore dell'orticoltura/frutticoltura e gestione piante ornamentali, sono stati fortemente sentiti il tema della carriera e della disparità di retribuzione tra generi prendendo a riferimento i dati europei a disposizione, e anche del pregiudizio che porta alla minor possibilità di assunzione a fine corso o di assegnazione di compiti più o meno professionalizzanti a seconda della provenienza geografica e del genere.
- Grazie al corso formativo promosso dal Nodo Metropolitano Antidiscriminazioni è stata formata una nuova figura che per la sede di Carmagnola si occupa di accoglienza e di primo contatto con l'utenza con un occhio preparato a cogliere eventuali discriminazioni

### **Sede di Pinerolo**

Con questa relazione si riepilogano le principali attività svolte nell'a.f. 2021/22, nei corsi dell'ENGIM Piemonte di Pinerolo sul tema delle Pari Opportunità.

Si premette che, a differenza dei due anni formativi scorsi, la situazione è decisamente migliorata per quanto riguarda le attività di formazione sia nell'O.I. che nel MdL che hanno potuto svolgersi con maggiore regolarità in presenza. Tuttavia, l'attivazione di progetti e l'accoglienza di testimoni o esperti, per esperienza efficaci nell'affrontare tematiche da diverse prospettive e attraverso modalità più interattive, è stata comunque limitata per la maggior parte dell'anno, per poi concentrarsi negli ultimi mesi.

Si ribadisce, inoltre, che nei corsi dell'O.I. le pari opportunità si affrontano quotidianamente e trasversalmente, con tematiche ed approcci più affini anche alla sensibilità dei singoli formatori e le specificità del settore.

Per un lavoro più collettivo e condiviso che ha coinvolto più corsi contemporaneamente, illustro invece alcune esperienze che abbiamo legato alle date significative (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, le principali).

Per il 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne sono stati attivati parallelamente più attività:

- il comparto falegnameria ha lavorato per realizzare una panchina rossa, simbolo cittadino ormai condiviso dell'attenzione che si vuole dare alla violenza nei confronti delle donne, che è stata collocata sotto il porticato.

- un'allieva o allievo per ogni classe ha impresso l'impronta con vernice rossa della propria mano su un pannello con cornice, anch'esso realizzato da una classe del settore falegnameria e posto sotto il porticato.
- gli allievi dei corsi Prelavorativo e FAL, congiuntamente a sette ragazzi provenienti da diversi settori che hanno aderito al progetto volontariamente, coordinati dal prof. Andrea Botto, hanno lavorato ad un graffito/murales che avrebbe dovuto essere realizzato in cortile con i gessetti, ma a causa del maltempo è stato eseguito su un altro pannello.

### **Engim Piemonte sede Artigianelli**

Attività anno formativo 2021-22

Come docente di cultura e orientamento ho proseguito le attività di docenza in ottica di pari opportunità, confrontandomi con gli altri docenti della stessa area per diffondere le PO all'interno di tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro e avvalendomi della loro collaborazione pratica.

**25 NOVEMBRE TUTTO L'ANNO**

La classe 1.3 Operatore Elettrico - Installazione di impianti civili, per la sicurezza e la domotica, coordinati dalla Prof.ssa Carrari, hanno riflettuto sul significato della Giornata del 25 Novembre. Hanno ideato una campagna pubblicitaria che è stata affissa nella scuola. Questo il testo ideato: "Solo un piccolo uomo usa violenza sulle donne per sentirsi grande. Insieme contro la violenza sulle donne, dipende da te, dipende da tutti noi.

Hanno successivamente ideato un questionario sul rapporto tra fidanzati alla loro età con due concetti chiave: limiti e rispetto di sé.

Il questionario è stato introdotto e somministrato da loro stessi nelle settimane successive a tutte le classi dell'Obbligo e del PreLavorativo 2. Hanno loro stessi elaborato i dati quantitativi, trasmessi poi ad Engim Internazionale in qualità di Nodo Antidiscriminazione. Si sta collaborando con loro per definire un laboratorio di genere a partire dai risultati dell'indagine.

**SEXTING-SEXTHINK**

La nostra sede Engim Artigianelli ha aderito al progetto "Sexthink"

<https://www.aslcittaditorino.it/peer-to-you-sexting-sexthink/>

organizzato dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL all'interno dei progetti di promozione della salute. Un gruppo di studenti ha partecipato a un laboratorio di formazione e ha ideato un prodotto culturale per il concorso la cui premiazione è avvenuta a dicembre. Non abbiamo vinto, ma nell'atrio del collegio degli Artigianelli, è stata allestita una piccola mostra che raccoglie i materiali del concorso "Sexting- Sexthink!": un argomento così attuale e importante non poteva restare chiuso nel cassetto. Le immagini, sono molto espressive e trasmettono le tante sensibilità dei ragazzi che hanno partecipato. Tra le foto esposte anche alcune dei nostri studenti. Alcune classe hanno visitato la mostra accompagnati dai ragazzi che si sono formati sull'argomento, stiamo raccogliendo le loro riflessioni e decideremo come divulgarle.

## LABORATORIO MIGRAZIONI

Partecipazione al progetto "SEMI. Storie, Educazione, Migrazioni e Impegno", iniziativa di Engim Internazionale che mira a rafforzare e migliorare la consapevolezza dei/delle cittadini/e sulle differenti cause dei fenomeni migratori, con un approccio analitico basato sui diritti e sulle singole storie delle persone, per restituire alla tematica migratoria la complessità e la profondità necessaria che spesso manca nel racconto mediatico più "classico". Due classi hanno partecipato al percorso di sensibilizzazione e abbiamo ospitato nel corridoio principale della sede la Mostra itinerante riguardante il reportage "Storie interrotte"

## VOLONTARIATO AL SERMIG

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina abbiamo deciso di chiedere al Sermig in quale modo potessimo dare il nostro contributo. Loro collaborano con alcuni centri di accoglienza per profughi e hanno attivato una raccolta di beni di prima necessità da mandare in Romania a Baia Mare. Ogni giovedì e venerdì di Marzo due classi del nostro centro sono andati al Sermig presso l'Arsenale della Pace a preparare gli scatoloni, suddividere gli oggetti all'interno, preparare gli imballaggi e le etichette di spedizione, caricare i pallet. È stata una esperienza importante per noi e per i ragazzi, che ci fatto sentire concretamente dentro la catena della solidarietà donando la nostra forza lavoro. Abbiamo svolto alcuni momenti di approfondimento in classe sulla guerra, in modo da spiegare e motivare questa richiesta di impegno prima e dopo l'esperienza al Sermig.

## CAMPO NAZIONALE

Dopo questo lungo tempo di pandemia, abbiamo ripreso il nostro migrare verso mete di "coscienza e incontro" per andare quest'anno in Friuli Venezia Giulia, e siamo rimasti per quattro giorni a Trieste, dal 26 al 29 aprile 2022. Abbiamo portato con noi una cinquantina di ragazzi e ragazze in rappresentanza dei 30 centri ENGIM di tutta Italia. I ragazzi sono stati

seguiti, accompagnati e animati da un gruppo di formatori che hanno condiviso con loro questi giorni.

Trieste rappresenta da secoli un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale. Da diversi anni ormai Trieste, per la sua posizione di "frontiera", è anche crocevia per popoli in fuga, costretti a migrare dalla propria terra, per colpa di crisi profonde umanitarie, politiche, economiche, climatiche o nella sfera dei diritti umani. E per questo, noi abbiamo vissuto la città "Oltre le Frontiere" (tema del Campo) abbiamo visitato e condiviso con tutti loro la bellezza racchiusa nei suoi palazzi storici e nei paesaggi sublimi, tenendo l'accento rivolto sempre all'importanza della testimonianza che racconta l'impegno concreto e solidale di molti cittadini che la abitano, nella speranza di donare ai nostri ragazzi storie di vita e imparare cosa vuol dire accogliere, cosa vuol dire fare spazio, prendersi cura di chi rincorre il sogno di una vita più umana e più in pace.

#### LARSA SUL PROTAGONISMO GIOVANILE

Gestito da un formatore e da 4 volontarie del movimento cattolico giovanile *GiOC* (Gioventù Operaia Cristiana) rivolto a 16 allievi divisi in 2 gruppi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.

#### LARSA SPORTIVO

Si tratta di un percorso fondato sull'attività motoria (in strutture sportive cittadine) rivolto a studenti con difficoltà relazionali e motivazionali (amplificate durante i periodi del lockdown), finalizzato al recupero della motivazione a frequentare i corsi IeFP tramite la sperimentazione e la riacquisizione di capacità motorie e la socializzazione con coetanei. È stato possibile programmarlo solo da fine maggio e giugno per motivi legati alle norme covid

#### LARSA MADRID

Il nostro Centro è stato inserito in un Progetto Europeo ERASMUS di scambio internazionale giovanile in Spagna attorno al tema della fotografia come mezzo di comunicazione e socializzazione. Il tema ha generato un contesto che ha consentito di raccogliere 30 ragazzi/e provenienti da 6 Paesi Europei differenti.

Come già narrato nella precedente relazione, la quota destinata alla nostra sede è di 5 studenti più un accompagnatore e abbiamo deciso di chiedere loro di candidarsi e di organizzare un percorso di formazione interdisciplinare di 20 ore in preparazione al viaggio di scambio, reso



possibile grazie alla collaborazione tra Engim Internazionale, le persone che si occupano di Progetti Europei del nostro Centro e gli insegnanti dell'Obbligo di inglese e italiano. Gli argomenti trattati riguardano l'approfondimento della lingua inglese, la cittadinanza attiva, l'Unione Europea, gli stereotipi e i pregiudizi, l'immigrazione e il diritto alla mobilità interna e internazionale.

Con grande gioia il viaggio si realizzerà dal 29 Maggio al 3 Giugno 2022.

E' nostra intenzione implementare le collaborazioni su queste tematiche nei prossimi anni poiché i nostri studenti, appena qualificati o diplomati, potranno andare all'estero tramite il Progetto Europeo Erasmus Plus di tirocinio formativo.

### **Engim Piemonte SAN LUCA -**

La promozione delle PO si è realizzata attraverso le azioni di seguito riportate.

Gli insegnanti hanno realizzato interventi legati ad alcune date significative: il giorno della memoria con la visita alle pietre di inciampo, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro donne in cui i corsi di acconciatura ed estetica hanno cooperato in acconciature e trucchi per sensibilizzare i loro coetanei sul tema della violenza, la giornata internazionale della donna e la giornata dei "calzini spaiati" per valorizzare l'importanza delle differenze individuali.

Si è creata un'unità interdisciplinare (italiano, inglese, informatica, cultura ed orientamento) finalizzata alla creazione di ricerche di gruppo da presentare in classe su diverse tematiche legate alle PO, minori non accompagnati, sistema carcerario, identità di genere, femminismo, condizione femminile.

Insieme ai corsi prelaborativi, si è realizzato un albero di Natale con le immagini rappresentative delle pari opportunità.

A marzo i corsi del settore ristorazione hanno organizzato una cena nel laboratorio dell'Engim San Luca, il cui ricavato è stato devoluto al Sermig per aiutare le popolazioni coinvolte nella guerra in Ucraina. Il FAL Magazzino si è recato al Sermig per aiutare nella preparazione dei pacchi.

I laboratori di acconciatura ed estetica hanno ripreso il servizio rivolto a donne in condizioni di disagio e finalizzate alla valorizzazione ed alla cura di sé.

Si sono approfondite le tematiche legate alle migrazioni ed ai diritti umani, attraverso attività di Amnesty International. Si sono svolti lavori dedicati all'infibulazione femminile con letture di articoli ed approfondimenti. Si sono realizzati confronti sulla percezione del corpo della donna. Attraverso immagini e fotografie si sono aperti dibattiti con gli allievi sul tema del lavoro.

Sono state organizzate attività e scambi tra le classi dell'obbligo ed adulti (corsi disabili e stranieri) che hanno arricchito conoscenze e percezioni degli allievi (pranzi e colazioni di benvenuto preparate dai corsi di ristorazione, attività di accoglienza reciproca nei differenti laboratori).

Alcune classi si recheranno al Salone Internazionale del Libro di Torino, partecipando a seminari dedicati alle pari opportunità ("la bambina più forte del mondo").

### **Sede di Nichelino**

Per i corsi del MdL, le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle pari opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda. Ci si focalizza sui concetti di Discriminazione, sulle 6 aree, sugli stereotipi e si cerca di rendere gli studenti, al riconoscimento delle discriminazioni, dirette ed indirette, delle molestie, ecc. Spesso vengono coinvolti dalla referente, figure istituzionali del territorio (Comune di Nichelino e Città Metropolitana) per interventi mirati alla sensibilizzazione su queste tematiche e la conoscenza delle iniziative a riguardo.

Il lavoro eseguito con le classi 2R e 3R si è sviluppato nell'arco di un mese tra ottobre e novembre 2022.

Attraverso il kit didattico di Amnesty International siamo partiti da un discorso generale sul ruolo degli stereotipi e della comunicazione nella rappresentazione di migranti, donne, minoranze in genere.

Successivamente ci siamo soffermati nello specifico sulla figura della Donna e delle violenze di genere attraverso:

- Video e giochi di ruolo relativi al kit di riferimento con successivo confronto in classe.

<https://www.amnesty.it/pubblicazioni/kit-percorso-contro-la-discriminazione/>

-Analisi di alcuni video sugli stereotipi di genere:

Pink or Blue

<https://youtu.be/zX52ni4FtcI>

Fare e disfare il genere

[https://youtu.be/5\\_EKojF\\_4RE](https://youtu.be/5_EKojF_4RE)

Com'è vivere un giorno da Donna?

<https://youtu.be/V4UWxIVvT1A>

-Analisi delle pubblicità progresso contro la violenza di genere in Italia e confronto con altri paesi europei.

Nell'ultimo periodo ci siamo preparati all'evento organizzato dal comune di Nichelino realizzando disegni slogan che rappresentassero il nostro messaggio personale contro la violenza e infine una scritta STOP ALLA VIOLENZA che abbiamo utilizzato nella manifestazione comunale del 25 novembre a Nichelino.

Per i prossimi anni l'idea sarebbe quella di proseguire con dei moduli sempre più specifici e soprattutto con un'analisi del nostro territorio come per esempio confrontarsi con gli operatori del Telefono Rosa, Sportello Donna, Stati generali delle donne etc.

## **Piano Triennale contro le discriminazioni**

Il **Piano 2018 - 2020**, della Regione Piemonte, si articola in 5 obiettivi, declinati in azioni specifiche:

Uno dei principali obiettivi della Legge regionale 5/2016 è la riattivazione della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, costituita dal Centro regionale, dai Nodi territoriali (uno per ciascun territorio provinciale e metropolitano) e dai Punti informativi.

Le 5 azioni inserite nel Piano sono finalizzate alla ricostruzione della Rete e a un suo corretto funzionamento e prevedono:

- Obiettivo 1:

- . la formazione del personale dei Nodi e dei Punti informativi;
- . la costituzione di una Rete per ciascun territorio provinciale e metropolitano;
- . la definizione e formalizzazione dei rapporti di collaborazione con gli Organi regionali di parità e di garanzia;
- . l'organizzazione di iniziative di comunicazione per diffondere la conoscenza della Rete presso la cittadinanza.

- Obiettivo 2 - Attivazione Fondo di solidarietà per la tutela giurisdizionale delle vittime di discriminazioni.

- Obiettivo 3 - Formazione, informazione e sensibilizzazione.

- Obiettivo 4 - Strumenti normativi e amministrativi per l'applicazione della Legge regionali.
- Obiettivo 5 - Azioni positive e comunicazione.

## **COLLABORAZIONI**

Il Nodo metropolitano contro le discriminazioni collabora con: UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), Centro regionale contro le discriminazioni, Punti informativi contro le discriminazioni, Consigliera di parità metropolitana, Difensore civico della Regione Piemonte, Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Piemonte, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte, CORECOM, IRES Piemonte.

Su ciascun territorio provinciale e metropolitano, i Nodi hanno attivato o stanno attivando una **Rete di soggetti pubblici e privati** (enti, istituzioni, organizzazioni senza scopo di lucro, rappresentanti delle parti sociali, ecc.) che si riconoscono nei principi della **Legge regionale 5/2016**, collaborando alle attività antidiscriminatorie. Questi soggetti, che per aderire alle Reti territoriali hanno risposto ad appositi Avvisi pubblici, possono farlo con la funzione di Punti informativi solo se rispettano i requisiti stabiliti dalle norme regionali. I Punti informativi svolgono i seguenti **compiti**:

- diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della Legge regionale 5/2016;
- accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell'ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione;
- orientamento delle persone al Nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione per l'individuazione di soluzioni.

Grazie ai Punti informativi, presso i quali operano persone formate sui temi delle discriminazioni, la Rete regionale contro le discriminazioni si avvicina alle persone a rischio di discriminazione favorendo la diffusione di informazioni corrette e l'emersione di situazioni discriminatorie che spesso rimangono taciute.

Ad oggi ci sono **150 Punti informativi** attivi così distribuiti sul territorio regionale:

- Alessandria (14), Asti (19), Biella (13), Cuneo (21), Novara (14), **Torino (60)**, Verbano Cusio Ossola (6).

**ENGIM Piemonte è Punto Informativo del Nodo Metropolitano contro le discriminazioni**, istituito dalla Città Metropolitana di Torino.

Al momento, ai primi i due Punti Informativi di ENGIM Piemonte, nati nello scorso anno, se ne sono aggiunti altri tre a marzo 2022.

Pertanto ENGIM PIEMONTE è presente in questo modo, sul territorio regionale:

- ENGIM Piemonte - Centro di **Chieri**

- ENGIM Piemonte - Centro di **Torino** ,
- ENGIM Piemonte - Centro di **Nichelino**,
- ENGIM Piemonte - Centro di **Pinerolo**,
- ENGIM Piemonte - Centro di **Carmagnola**

Dal 2019 ad oggi cinque dipendenti ENGIM hanno partecipato al corso Operatore Antidiscriminazioni e si intende avviare azioni di formazione e scambio interna con le varie sedi ENGIM.

### **Piano di miglioramento per l'anno formativo 2022/2023**

In prospettiva, la situazione delle Pari Opportunità è in continuo cambiamento, indirizzandosi verso azioni di monitoraggio in termini di una più flessibile, ma anche difficile trasversalità. Quindi diventa prioritario dare continuità e consolidamento alle azioni intraprese in un'ottica di crescita e salvaguardia delle specificità dell'Ente, di valorizzazione delle persone che lavorano e che si formano nelle sedi di ENGIM PIEMONTE.

Operativamente si prevedono le seguenti azioni di miglioramento:

- ✓ attivazione da parte delle referenti di P.O. con il coordinamento della Referente di Ente, di una sorta di rete interna, per assorbire le segnalazioni arrivate nelle sedi, in relazione alle varie forme di discriminazione. Queste verranno raccolte e inviate ai Punti Informativi del Nodo Metropolitano che, a loro volta, le indirizzeranno alle istituzioni o agli uffici di competenza.
- ✓ attivazione e governo delle reti di relazioni interne alle sedi formative e al SAL, tra le varie funzioni, con l'obiettivo di favorire azioni integrate tra diffusione/adequamento della cultura di Pari Opportunità soprattutto rispetto ai moduli professionalizzanti;
- ✓ sistematizzazione degli strumenti per i percorsi di formazione in tutti i percorsi, previsti coerentemente con i macroprogetti;
- ✓ attenzione a sviluppo di modalità operative secondo i parametri della CSR, a iniziare da un'azione di DIFFUSIONE attraverso l'aggiornamento di una brochure illustrativa disponibile sul sito dell'Ente indirizzata alle aziende che collaborano con le sedi per gli stage e agli utenti dei corsi stessi;
- ✓ consolidare modalità di lavoro cooperativo con le funzioni Qualità e Sicurezza di Ente per la prevenzione e il contrasto del mobbing e suoi effetti sull'ambiente lavorativo, per l'informazione e la sensibilizzazione degli utenti e delle aziende, frutto di un lavoro di concertazione tra le parti;
- ✓ interventi mirati delle referenti di pari opportunità nei corsi OI (primo anno) e della referente di Ente nei corsi Mdl;
- ✓ sviluppo di progetti inerenti la cultura di valorizzazione delle differenze e l'integrazione tra sistemi attraverso la diffusione di buone prassi.

Nella consapevolezza che il conseguimento delle piene Pari Opportunità per tutti è ancora un traguardo da raggiungere, si esprime la necessità di proseguire il lavoro sulla tematica della

sensibilizzazione sulla prevenzione del fenomeno del bullismo omofobico e contro le discriminazioni rispetto ad un diverso orientamento sessuale.

Infine la Responsabile di Ente si fa garante delle esigenze di conoscenza da parte del personale e/o degli studenti, sulla normativa vigente in materia di Pari Opportunità, tenendosi costantemente aggiornata, per poter essere un punto di riferimento, anche attraverso un'eventuale attività di sportello, oppure attraverso azioni di indirizzamento verso le Istituzioni o i Punti Informativi, nel caso di segnalazioni relative a forme di discriminazione.

## SUPPORTI ALLA PROGETTAZIONE/DIFFUSIONE - Sitografia -

- <http://www.pariopportunita.gov.it/>
- <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/index.htm>
- [http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org\\_cons/cons\\_elet/](http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/cons_elet/)
- [http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org\\_cons/cons\\_femm/index.htm](http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/cons_femm/index.htm)
- <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/consigliera/index.htm>
- [http://www.cittametropolitana.torino.it/pari\\_opportunita.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/pari_opportunita.shtml)
- [www.consiglieraparitatorino.it](http://www.consiglieraparitatorino.it)
- Rete delle referenti della Città Metropolitana di Torino [http://www.consiglieraparitatorino.it/attivita/attivita\\_reti\\_agenzie.htm](http://www.consiglieraparitatorino.it/attivita/attivita_reti_agenzie.htm) (sono disponibili: l'elenco delle referenti PO delle Agenzie formative operanti nella C.M.d.T; il protocollo d'intesa e il documento "PO nella formazione")
- CIRSDE: <http://www.cirsde.unito.it/>
- Manuale linee guida per l'integrazione delle pari opportunità: [www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/dwd/lineequida.pdf](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/dwd/lineequida.pdf)
- Kit di Parità ed Etnopoli: [www.regione.piemonte.it/parliamo\\_con\\_i\\_giovani.pdf](http://www.regione.piemonte.it/parliamo_con_i_giovani.pdf)
- Codice etico: [www.consiglieraparitatorino.it/discriminazioni/prevenire.htm](http://www.consiglieraparitatorino.it/discriminazioni/prevenire.htm)
- CSR: [www.csreurope.org](http://www.csreurope.org)
- "Scaffale di Parità" , BIBLIOTECA ITINERANTE
- Dalla Commissione Europea: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0491:FIN:IT:HTML>
- Voci nel silenzio: <http://www.regione.piemonte.it/cms/piemonte-informa/scenari/voci-nel-silenzio.-la-violenza- nega-l-esistenza.html>